

ne, ma volendosi curvare, restasse dal pomo della fella compresso sì fortemente nel petto, che prima fu veduto morto, che riconosciuto da' suoi congiunti; altri all' opposto dicono, ch' egli si abbreviasse la vita coll' incontinenza, e colla crapula. La maggior parte de' suoi disegni sono a penna, e questi sono più stimati de' pochi, che fece col lapis.

FAITHORNE (*Guglielmo*) di Londra non fu ultimo tra i famosi Intagliatori Inglesi sì rispetto alla grazia del di lui bulino, sì riguardo alle doti dell' ingegno. Intagliò da Antonio Van-Dyck il ritratto di Margherita Vedova Smith; di Maria Principessa di Oranges; di Francesca Brigida Contessa di Effonia affisa ec.

DEL FALCINO (*Domenico*) intagliò in legno con tre tavole, scuro, chiaro, e mezza tinta. Furono da esso travagliate tutte le pitture di Andrea del Sarto, che sono nella Compagnia dello Scalzo in Firenze, rappresentanti la vita di S. Gio. Battista, con i disegni di Gio. Battista Vanni Fiorentino. Intagliò Scudi per Tesi, tra i quali uno in rame, che rappresenta l' arma del Cardinal Borghesi appesa ad un' architrave lateralmente sostenuto da quattro colonne in forma di Portico, fuori del quale sono affise le figure di Roma colla Lupa, ed i Bambini da una parte, e dall' altra quella del Tevere.